

Cari associati,

di seguito vi presentiamo le linee di programmazione per l'Anno Accademico 2019/2020 approvate dall'Assemblea generale ordinaria delle Associate e degli Associati in data 14 dicembre 2018. Vi proporremo una consolidata ma anche innovativa gamma di attività corsuali e laboratoriali per soddisfare la vostra voglia di crescere e imparare, per creare nuovi stimoli e interessi affinché vi sentiate continuamente coinvolti e inseriti nel tessuto cittadino.

Il Consiglio di Gestione

LA CULTURA PER EMOZIONARSI!

L'Università degli adulti è un progetto culturale, un'esperienza di vita, è un insieme di relazioni umane, coinvolgimento attivo, interesse per il sapere e motivazione alla conoscenza, è crescita culturale e incentivo alla socializzazione, voglia di innovazione e stimolo a reinventarsi. L'Associazione è al suo 34° anno accademico. È stata fondata nel giugno 1985 e oggi è iscritta nell'Elenco Regionale delle Università della Terza Età.

L'Università degli Adulti è un dovere verso i ravennati e deriva dalla volontà di promuovere e diffondere una formazione culturale di qualità rivolta a tutti, in dialogo con il territorio, caratterizzata dalla partecipazione e dal confronto: una palestra per la mente per favorire la socialità e l'integrazione in ambienti di saperi e di conoscenze nuove o riscoperte. Perché è di questo che c'è bisogno in tempi difficili come l'attuale: tempi di crisi economica, crisi sociale, ma quel che è peggio crisi di valori. Compito dell'Università è quello di cercare e proporre "rimedi" a questi "mali" con la cultura, la voglia di fare e di conoscere, la voglia di continuare a sperimentare per mantenere le menti attive, per *aguzzare l'ingegno*.

C'è bisogno di conoscenza, di umanità, di strumenti che aiutino tutti noi a riorientarci, di un interesse che sappia ancora emozionarci e renderci partecipi di un gruppo e in dialogo con gli altri, per confrontare età ed esperienze diverse.

Indirizzi generali

Nel rispetto delle linee di programmazione, le proposte dei corsi e delle attività culturali sono definite e aggiornate annualmente attraverso un processo di ascolto e di negoziazione che coinvolge *associati, coordinatori, docenti, Comitato Scientifico e Consiglio di Gestione* quale mediatore e sollecitatore.

In sede di programmazione forte rilevanza viene attribuita alle valutazioni dell'esperienza formativa espresse da tutti i soggetti interessati, relative alla rispondenza dei contenuti rispetto alle aspettative, alla coerenza tra contenuti e metodologia, all'adeguatezza della strumentazione didattica, all'analisi dei costi e dei benefici, alla coerenza delle azioni specifiche con gli orientamenti strategici. Pertanto, questi i punti salienti in fase di programmazione:

1. esaminare l'andamento complessivo dei corsi attivati nell'A. A. 2018-2019, per valutarne la conferma o meno, sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi culturali generali perseguiti dall'Università;
2. promuovere l'attività dell'Università anche oltre i confini del capoluogo cittadino, puntando allo sviluppo di un dialogo fattivo con le realtà culturali e sociali, pubbliche e private, che operano nei differenti centri del

Comune e della Provincia di Ravenna, mirando alla predisposizione di iniziative altamente qualificanti quali possono essere, ad esempio, iniziative pubbliche gratuite. E' necessario aprirsi verso realtà provinciali ed extraprovinciali particolarmente significative con le quali fare rete, confrontarci, attuare scambi di idee, contenuti e valori, con la possibilità di attuare nuove sinergie e collaborazioni;

3. valutare la quantità massima di iniziative culturali pubbliche e gratuite da inserire nella programmazione dell'A. A. 2019-2020 al fine di garantirne un alto valore qualitativo, evitando sovrapposizioni o eccessive concentrazioni di eventi, individuando istanze culturali non presenti nelle istituzioni pubbliche cittadine e delle altre istituzioni o associazioni culturali del territorio e degli istituti superiori;
4. prevedere l'offerta dei corsi da attivare nell'A. A. 2019-2020 in numero adeguato alle attuali capacità complessive dell'Associazione, all'esigenza di ampliare il corpo associativo in relazione alla possibilità di trovare sedi idonee e adeguate alle esigenze di docenti e corsisti, alle proposte di nuovi contenuti;
5. concludere la programmazione entro la data dell'assemblea annuale prevista nell'ultima settimana di maggio 2019, consegnare il testo definitivo del programma alla tipografia entro fine giugno 2019, caricare il programma in formato pdf sul sito internet e la pagina facebook entro metà luglio 2019, procedere alla distribuzione e diffusione della brochure a partire dall'ultima settimana di agosto 2019.

Contenuti culturali

L'Università Bosi Maramotti risulta essere un'occasione preziosa di formazione degli adulti, con gli adulti, tra adulti e ovviamente per gli adulti (dai 16 anni).

Gli obiettivi culturali generali perseguiti dall'Università possono essere individuati nei punti a seguire:

1. promozione di una collaborazione, fattiva e reciprocamente soddisfacente, con le istituzioni locali, e le associazioni cittadine e le istituzioni scolastiche impegnate sul territorio con le quali mirare a valorizzare la cultura del volontariato e dell'associazionismo;
2. radicamento dell'Università nel tessuto socio-culturale del Comune di Ravenna, promuovendo la cultura in tutte le sue forme, espressioni e manifestazioni, creando nuovi stimoli e interessi per i corsisti e gli associati affinché si sentano continuamente coinvolti e inseriti nel contesto e creando le condizioni per allargare la nostra base associativa e coinvolgere più cittadini;
3. valorizzazione di risorse didattiche e culturali presenti nel territorio, con particolare attenzione nella promozione di giovani esperti e giovani intellettuali attivando e consolidando la partecipazione del corpo docente alla vita culturale e associativa dell'Università (anche promuovendo il tesseramento);

4. acquisizione/riacquisizione di competenze e conoscenze in un'ottica di lifelong learning, dell'apprendimento lungo tutto il corso della vita, in base agli obiettivi fissati dalla Strategia di Lisbona;
5. conseguimento delle conoscenze di base e delle competenze necessarie per inserirsi positivamente nella società moderna in forte trasformazione e favorire il pieno esercizio del diritto di cittadinanza, individuando nuovi target e soggetti sociali e individuali fino a questo momento solo marginalmente raggiunti dalle nostre proposte;
6. utilizzo di forme di comunicazione sempre aggiornate, tra le quali facebook, sito internet, newsletter, quotidiani locali...

Didattica

Sulla base degli orientamenti emersi durante l'A. A. 2018-2019 è bene insistere sull'attento ascolto dei pareri espressi dai *coordinatori*, delle impressioni ricavate dal *responsabile del programma*, dai *docenti*, dai *corsisti* e dai *volontari*, nonché dai dati emersi dai questionari per meglio predisporre l'offerta corsuale per l'A. A. 2019-2020 e valutare la possibilità di nuove strategie didattiche, in particolare:

- relativamente ai corsi tradizionali è opportuno insistere nell'utilizzo di una formula che comprenda il numero di lezioni tra un minimo di 4 e un massimo di 5 coniugando le ragioni dell'interesse scientifico con quelle dell'interesse anche economico dei corsisti;
- relativamente ai corsi di lingua inglese sarebbe invece opportuno riformulare i livelli, le fasce orarie e le modalità di iscrizione insieme al gruppo dei docenti;
- proseguire e approfondire le innovazioni corsuali sperimentate nell'attuale A. A. che hanno ottenuto riscontro positivo e incisivo apprezzamento: una particolare attenzione viene riservata alle discipline legate al benessere, alla salute, alla gestione dello stress e stili di vita altamente apprezzate e richieste dai corsisti, così come anche alle materie che riguardano il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale locale;
- valutare l'opportunità, per i corsi più "datati" per i quali sia riscontrata una certa stanchezza o forte diminuzione delle iscrizioni o più complessivamente dell'interesse, di un periodo sabbatico;
- dato il gradimento riscontrato dall'utilizzo di modalità didattiche di tipo laboratoriale e itinerante, si ritiene conveniente conservare l'adozione di tale tipo di offerta culturale;
- relativamente alle nuove proposte, valutare con attenzione gli obiettivi innovativi capaci di attrarre nuovi target, ovvero di individuare nuovi bisogni formativi o possibili aree non ancora considerate;
- distribuire l'attività corsuale nel modo più equilibrato possibile tra le diverse fasce orarie (pomeridiane e serali) e tra le diverse sedi disponibili, per rispondere alle esigenze pratiche (facilità di spostamenti, comodità e sicurezza di frequentazione, ecc.) rilevate dai corsisti, in relazione alla disponibilità delle potenziali sedi e dei relativi vincoli orari.

Il programma dei corsi 2019-2020, metterà a disposizione degli associati un ventaglio di opportunità per riscoprire interessi, per apprendere nuove conoscenze e trovare il piacere di essere impegnati e non vivere isolati, insomma, per far sì che la cultura possa farci emozionare ogni giorno.

L'Associazione si impegnerà al massimo per continuare questa attività a favore dei nostri associati, augurandoci che questo nostro impegno possa crescere ancora ed essere sempre più proficuo, ricordando le parole di Albert Einstein:

“Non considerate mai lo studio come un dovere, ma come una occasione invidiabile di imparare a conoscere l'effetto liberatorio della bellezza spirituale, non solo per il vostro proprio godimento, ma per il bene della comunità alla quale appartiene la vostra opera futura”.